

Saluto del Commissario Generale dell'Associazione Guide e Scouts San Benedetto in occasione della Santa Messa di apertura dell'anno del Ventennale.

Eccellenza Reverendissima,

è questo per l'Associazione Guide e Scouts San Benedetto un giorno di grande gioia, non solo perché oggi si apre per noi l'anno del Ventennale ma soprattutto perché abbiamo la possibilità di ricambiare concretamente quell'abbraccio che Lei rivolge alla Chiesa di Palermo nella sua ultima lettera pastorale. E lo facciamo questa sera qui, ai piedi dell'altare, come dei figli bisognosi dell'amorevole abbraccio del padre, tutti uniti nella preghiera: ragazzi, genitori, sacerdoti, seminaristi, amici, e la cittadinanza di Palermo rappresentata dall'assessore e amico Raoul Russo che saluto con affetto.

Eccellenza Reverendissima, desidero rivolgerLe il nostro accorato **grazie** per la Sua benevola attenzione nei nostri confronti a conferma del Suo zelo pastorale per i giovani. Come concreto gesto di gratitudine, abbiamo pensato di offrire il frutto di una raccolta fatta nei nostri gruppi, all'opera che la Diocesi svolge per la missione di Nyololo nell'Africa centro meridionale (Tanzania), che sappiamo a Lei tanto cara. E' un piccolo gesto ma fatto con il cuore, dal più piccolo dei nostri lupetti, dalla più piccola delle nostre coccinelle, a ciascuno dei nostri capi.

Fin dal giorno della sua fondazione, avvenuta l'8 dicembre 1990, l'Associazione Guide e Scouts San Benedetto si è consacrata a Maria Immacolata; consacrazione che rinnoviamo ogni anno e che rinnoveremo anche questa sera. Sotto la materna protezione di Maria Santissima abbiamo posto tutti noi, chiedendo a lei di dirigere i nostri passi verso il Suo Figlio amatissimo. Lo sfondo azzurro e le 12 stelle della nostra orifiamma richiamano questa particolare vocazione mariana dell'associazione.

Lungo questi anni abbiamo sempre avuto l'amorevole sostegno e la preziosa guida dei Pastori delle diocesi di Monreale e Palermo, dove risiedono i nostri 10 gruppi. Con altrettanto amore ci hanno sostenuto i sacerdoti che non hanno mai fatto mancare a tutti noi l'assistenza spirituale e anche il sostegno materiale accogliendoci nelle Parrocchie loro affidate.

Un particolare ringraziamento va poi al nostro assistente associativo Don Lillo D'Ugo e, con lui, a quanti lo hanno preceduto: Don Giovanni Scivolone, padre Pino Terranova, Papas Luigi Lucini, ed il Rev.do Abate Luigi Chianetta che ha incoraggiato e guidato i nostri primi passi e che ci invia la sua benedizione per questo evento particolare.

L'Associazione Guide e Scouts San Benedetto, che con spirito di servizio ho l'onore di guidare, ha indicato quale suo fine principale quello di "formare

cristiani coerenti che testimoniano la loro fede e di essa si facciano apostoli". Il fine è quello di realizzare una nuova "implantatio evangelica" nelle nuove generazioni nello spirito già indicato dall'amato Giovanni Paolo II, e oggi confermato dal Sommo Pontefice Benedetto XVI che costantemente richiama la Chiesa tutta, ed in modo particolare i laici, a porre la massima attenzione nell'impegno educativo e nella trasmissione della fede.

Questa missione vogliamo, oggi, nuovamente confermare e portare avanti mediante lo strumento dello scautismo, che, nel 2007, in occasione del centenario della sua nascita, la Conferenza Episcopale Italiana ha indicato come sempre valido ed attuale; attraverso, quindi, la corretta applicazione del metodo scout fecondato dal Vangelo e in totale adesione al Magistero della Chiesa. In questo modo, quello scout non è solamente un luogo di vera crescita umana ma anche il luogo di una proposta cristiana forte e di vera maturazione spirituale e morale e di autentico cammino di santità.

Con questa determinazione siamo convinti che anche un piccolo seme, come in fondo è la nostra associazione, può dar vita, se il terreno è buono e non mancano le cure, ad una pianta in perenne espansione, dalle profonde e solide radici, generosa di frutti e di fresche ombre. Questo semplice pensiero lo abbiamo voluto rappresentare nel logo scelto per l'anno del Ventennale.

E i frutti, in questi anni, non sono mancati. Il mio pensiero in questo momento va a quelle vocazioni che sono fiorite nei nostri gruppi: a suor Rosanna delle Figlie della Carità e a Padre Mariano dei benedettini, a Zucchetto Giuseppe, seminarista di V anno a Palermo, a Cordone Giuliana, postulante dell'ordine delle Sorelle Minori Francescane, a Giocchino Capizzi, da quest'anno seminarista a Monreale, ma anche alle numerose famiglie cristiane che si sono formate nell'associazione.

Eppure, sappiamo bene che quello intrapreso è un sentiero tutto in salita e piano di insidie che rallentano il cammino. Per questo facciamo nostro quanto Lei, Eccellenza, ci indica con amore di Padre nella sua ultima lettera pastorale: *I nostri sforzi e il nostro servizio avranno un risultato sempre maggiore se sapremo farli convergere su un obiettivo comune, se tutte le forze si uniranno a servizio dell'unico bene, che non è il nostro successo, ma la crescita della nostra Chiesa e la sua credibilità di fronte al mondo intero.*

Un pensiero lo vogliamo rivolgere anche ai genitori dei nostri ragazzi... Cari genitori, vi ringraziamo per la fiducia che riponete in noi nell'affidarci i vostri figli. Voi genitori siete i primi veri educatori, ma sappiamo bene con quali difficoltà dovete affrontare ogni giorno il gravoso compito dell'educazione dei figli. Ebbene, considerateci sempre al vostro fianco in questa impegnativa "avventura" che è l'educazione cristiana dei giovani. Sappiate che la vostra fiducia nei nostri confronti ci ripaga ampiamente dell'impegno e dei sacrifici

che tutti i Capi dell'associazione, ogni giorno, con spirito di apostolato, silenziosamente, pongono in favore dei vostri figli.

Quanto si fa presente e concretamente visibile questa sera, Eccellenza, in questa Cattedrale, che per l'occasione abbiamo anche un po' rivoluzionato anche grazie alla disponibilità del parroco, Mons. Lo Galbo, è opera, glielo assicuro, che va ben al di là delle nostre aspettative umane. Lei può vedere una distesa di giovani, di famiglie, di uniformi e di volti gioiosi che sono vite e storie, ciascuna diversa, con doni e potenzialità tutte proprie. Lei ha modo di "leggere" in questi volti e in queste uniformi il nostro Movimento scout, quello delle Guide e degli Scouts San Benedetto, che la Provvidenza ha costituito e che adesso, grato per quanto Dio ha operato, desidera continuare a servire generosamente per la crescita della nostra Chiesa. Oggi più che mai, a distanza di vent'anni dalla sua costituzione, la nostra Associazione vuole dire a Lei, Eccellenza, e in Lei alla Chiesa di Palermo: **Praesto sum!** Siamo pronti e desti per quanto ancora c'è da fare. I frutti fin qui raccolti, e che a Lei stasera presentiamo, ci caricano di una maggiore responsabilità per l'edificazione di una Europa solidamente cristiana che – nel Signore – anche noi vogliamo contribuire a costruire, un passo dopo l'altro, con la nostra specificità di scout San Benedetto. *Ora et Labora*: azione e contemplazione, sono le due dimensioni a cui l'uomo non può sottrarsi, a cui lo scout San Benedetto non intende sottrarsi.

Le chiediamo, infine, di accompagnarci nel nostro cammino con la sua parola di padre e maestro e con la sua preghiera apostolica. Noi le assicuriamo la nostra preghiera: lo Spirito Santo la sostenga sempre nell'ardua missione di guidare la moltitudine di figli e figlie che il Signore le ha affidato nella nostra amata Chiesa di Palermo.

Palermo, lì 19 dicembre 2009



Il Commissario Generale
Vincenzo Nato

